INDICE

NOTA PRELIMINARE

al Conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1962-63.

Introduzione . . . . . Pag. IX

§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale . . . . . » X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale . . . . . » XII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio . . . » XXI
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio . . . . . » XXII
§ 5. — Situazione del Tesoro . . . . . » XXIV

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

Riassunto dei conti generali . . . . . Pag. 2
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai conti generali . . . . . » 4
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai conti generali . . . . . » 6
Conto generale *A*. — Attività e passività finanziarie del Tesoro . . . . . » 10
Prospetti analitici delle variazioni verificatesi nelle singole partite del conto generale *A* . . . . . » 12

Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1962-63 » 14
Conto N. 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1962-63 » 14
Conto N. 3. — Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione » 14
Conto N. 4. — Residui attivi per somme da riscuotere . . . . . » 15
Conto N. 5. — Residui passivi per somme da pagare . . . . . » 15
Conto N. 6. — Crediti di tesoreria . . . . . » 15
Conto N. 7. — Debiti di tesoreria . . . . . » 16
Conto N. 8. — Danaro - Conto di cassa . . . . . » 16

Conto generale *B*. — Attività disponibili - Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito . . . . . » 18
Conto generale *C*. — Attività disponibili - Beni di natura industriale . . . . » 22

Conto generale *D.* — Attività non disponibili – Materiali militari di terra, di mare e di aria . . . . . Pag. 24
Conto generale *E.* — Attività non disponibili – Beni destinati ai servizi dello Stato . . . . . » 26
Conto generale *F.* — Attività non disponibili – Materiale scientifico ed artistico » 30
Conto generale *G.* — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse . . » 32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio . » 36

SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali . . . . . » 40

SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 46

Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 48
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai Ministeri che le hanno in gestione . . . . . » 50

Tabelle delle attività e passività dello Stato in gestione presso i singoli Ministeri:

I. — Tesoro . . . . . » 55
II. — Finanze . . . . . » 59
III. — Grazia e giustizia . . . . . » 63
IV. — Affari esteri . . . . . » 65
V. — Pubblica istruzione . . . . . » 67
VI. — Interno . . . . . » 69
VII. — Lavori pubblici . . . . . » 71
VIII. — Trasporti . . . . . » 74
IX. — Marina mercantile . . . . . » 76
X. — Difesa . . . . . » 78
XI. — Agricoltura e foreste . . . . . » 87
XII. — Industria e commercio . . . . . » 89
XIII. — Lavoro e previdenza sociale . . . . . » 91
XIV. — Commercio con l'estero . . . . . » 93
XV. — Partecipazioni statali . . . . . » 95
XVI. — Sanità . . . . . » 96
XVII. — Turismo e spettacolo . . . . . » 98

Allegati al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio finanziario 1962-63:

N. 1. — Crediti . . . . . » 102
N. 2. — Titoli di credito . . . . . » 151
N. 3. — Partite attive in corso di sistemazione . . . . . » 162
N. 4. — Debiti pubblici . . . . . » 175
N. 5. — Monete in circolazione al 30 giugno 1963 . . . . . » 179
N. 6. — Debiti vari . . . . . » 180
N. 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi . . . . . » 194
N. 8. — Partite passive in corso di sistemazione . . . . . » 196

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:

N. 1. — Amministrazione generale dei canali demaniali d'irrigazione (Canali Cavour) . . . . . Pag. 218
N. 2. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie . . . . . » 228
N. 3. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione . . . . . » 232
N. 4. — Fondo speciale della Sila in Calabria . . . . . » 234

MINISTERO DEL TESORO:

N. 5. — Istituto poligrafico dello Stato . . . . . » 237
N. 6. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova . . . . . » 243
N. 7. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse . . . . . » 257
N. 8. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari . . . . . » 277
N. 9. — Servizio dei vaglia del Tesoro . . . . . » 279
N. 10. — Servizio del portafoglio dello Stato . . . . . » 285
N. 11. — Zecca . . . . . » 293

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 12. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nei centri di rieducazione per minorenni . . » 296
N. 13. — Manifatture carcerarie . . . . . » 298

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 14. — Scuole italiane all'estero . . . . . » 300
N. 15. — Conto entrate e spese amministrate fuori bilancio . . . . . » 303

MINISTERO DEI TRASPORTI:

a) *Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:*

N. 16. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata . . . . . » 305
N. 17. — Tasse erariali liquidate sui trasporti effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tranvie extraurbane e linee assimilate (funicolari e funivie) sulle ferrovie private di 2ª categoria (per conto terzi) e sui servizi di navigazione interna . . . . . » 308

N. 18. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico . . . . . Pag. 309

N. 19. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tranvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico . . . . . » 311

N. 20. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna . . . . . » 313

N. 21. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico . . . . . » 315

N. 22. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata) . . . . » 317

b) *Direzione generale delle ferrovie dello Stato:*

N. 23. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato . . . . . » 323

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 24. — Servizio dei vaglia postali . . . . . » 327

N. 25. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi . . . . . » 331

N. 26. — Gestione dei conti correnti postali . . . . . » 341

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1962-63

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. – *Conti generali.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F* e *G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. – *Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio.

SEZIONE III. – *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. – *Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione.* — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione 1ª.

I conti speciali dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della Legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1962-63 ha prodotto un peggioramento patrimoniale complessivo di milioni 226.289 come appare dalle seguenti risultanze:

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Attività:			
Attività finanziarie	2.665.366	2.654.209	— 11.157
Attività disponibili:			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito	1.785.157	1.913.802	+ 128.645
Beni di natura industriale	136.588	143.021	+ 6.433
Attività non disponibili:			
Materiali militari	2.312.747	2.408.187	+ 95.440
Beni destinati ai servizi dello Stato	1.039.285	1.097.997	+ 58.712
Materiale scientifico ed artistico	28.572	31.671	+ 3.099
Totale attività	7.967.715	8.248.887	+ 281.172
Passività:			
Passività finanziarie	7.715.991	8.315.165	+ 599.174
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	2.931.660	2.839.947	— 91.713
Totale passività	10.647.651	11.155.112	+ 507.461
Eccedenza passiva	2.679.936	2.906.225	+ 226.289

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che

mentre al 1° luglio 1962 le attività ammontavano a	Milioni	7.967.715		
e le passività a	»	10.647.651		
con una eccedenza passiva di			Milioni	2.679.936
al 30 giugno 1963 le attività ammontavano a	Milioni	8.248.887		
e le passività a	»	11.155.112		
con una eccedenza passiva di			»	2.906.225
donde l'indicato peggioramento di			Milioni	226.289

In relazione, poi, ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	Consistenza		Differenze	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1962	al 30 giugno 1963		al 1° luglio 1962	al 30 giugno 1963	
	(Milioni di lire)			(Milioni di lire)		
1. Tesoro	3.612.058	3.660.451	+ 48.393	10.557.405	11.076.034	+ 518.629
2. Finanze	704.018	744.777	+ 40.759	1.603	1.794	+ 191
3. Grazia e giustizia	18.811	20.097	+ 1.286	1.106	1.263	+ 157
4. Affari esteri	49.313	49.586	+ 273	1.431	2.496	+ 1.065
5. Pubblica istruzione	29.244	33.634	+ 4.390	177	857	+ 680
6. Interno	120.411	116.319	— 4.092	56.997	42.656	— 14.341
7. Lavori pubblici	130.055	135.985	+ 5.930	1.528	1.788	+ 260
8. Trasporti	145.016	157.216	+ 12.200	329	312	— 17
9. Marina mercantile	6.227	6.259	+ 32	14	74	+ 60
10. Difesa	2.518.954	2.621.641	+ 102.687	23.592	23.679	+ 87
11. Agricoltura e foreste	220.225	231.787	+ 11.562	599	708	+ 109
12. Industria e commercio	30.091	28.671	— 1.420	12	10	— 2
13. Lavoro e previdenza sociale	4.256	4.381	+ 125	1.428	1.856	+ 428
14. Commercio con l'estero	1.099	1.113	+ 14	113	76	— 37
15. Partecipazioni statali	345.483	404.682	+ 59.199	1	1	»
16. Sanità	7.812	8.504	+ 692	827	1.242	+ 415
17. Turismo e spettacolo	24.642	23.784	— 858	489	266	— 223
Totali	7.967.715	8.248.887	+ 281.172	10.647.651	11.155.112	+ 507.461
Saldi	2.679.936	2.906.225	+ 226.289	»	»	»
Totali a pareggio	10.647.651	11.155.112	+ 507.461	10.647.651	11.155.112	+ 507.461

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali.

In complesso, per le menzionate Aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1963, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 776.216 in confronto a milioni 789.822 al 1° luglio 1962, con una diminuzione di milioni 13.606.

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
1. — Amministrazione delle ferrovie (*a*)	1.750.867	1.430.411	320.456
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	348.453	230.979	117.474
3. — Azienda dei servizi telefonici	312.657	182.173	130.484
4. — Azienda delle foreste demaniali	20.858	6.769	14.089
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato .	297.737	42.309	255.428
6. — Azienda della strada	261.363	323.317	— 61.954
7. — Azienda monopolio banane	15.751	15.577	174
8. — Istituto agronomico per l'Oltremare . . .	79	16	63
9. — Istituto poligrafico (*b*)	24.465	24.463	2
Totale . . .	3.032.230	2.256.014	(*c*) 776.216

§ 2.

Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatisi nella consistenza patrimoniale.

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1962 ed al 30 giugno 1963, indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

per le attività:

gli aumenti a	Milioni	106.054.802		
le diminuzioni a	»	105.773.630		
Differenza (aumento di attivo) . . .		————	Milioni	281.172

per le passività:

gli aumenti a	Milioni	32.670.443		
le diminuzioni a	»	32.162.982		
Differenza (aumento di passivo)		————	»	507.461
Peggioramento patrimoniale			Milioni	226.289

(*a*) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 45.962 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(*b*) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 3.043 milioni per il capitale conferito dallo Stato.

(*c*) Le sostanze nette di milioni 776.216 delle Aziende statali autonome riducono di eguale ammontare l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 2.906.225 la quale resta quindi limitata a milioni 2.130.009 come appare dal seguente riassunto:

	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
Amministrazione dello Stato	8.248.887	11.155.112	— 2.906.225
Aziende autonome statali	3.032.230	2.256.014	+ 776.216
Totali . . .	11.281.117	13.411.126	— 2.130.009

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioè:

Miglioramenti:				
Aumenti di attività	Milioni	106.054.802		
Diminuzioni di passività	»	32.162.982		
Totale miglioramenti . . .		———	Milioni	138.217.784
Peggioramenti:				
Diminuzioni di attività	Milioni	105.773.630		
Aumenti di passività	»	32.670.443		
Totale peggioramenti . . .		———	»	138.444.073
Peggioramento patrimoniale come sopra			Milioni	226.289

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale, invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 226.289 di peggioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal peggioramento recato dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato in milioni 697.458 decurtato dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali in milioni 471.169. Il miglioramento di milioni 471.169 deriva a sua volta dal miglioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio in milioni 394.716 e dal miglioramento netto verificatosi nel patrimonio in milioni 76.453.

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	AUMENTI DI ATTIVITÀ E DIMINUZIONI DI PASSIVITÀ					DIMINUZIONI DI ATTIVITÀ E AUMENTI DI PASSIVITÀ				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	TOTALE	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	TOTALE
	(Milioni di lire)					(Milioni di lire)				
Attività (*a*)	5.412.908	325.687	99.750.384	565.823	106.054.802	4.530.075	29.594	100.705.347	508.614	105.773.630
Passività (*a*)	. .	248.175	31.852.072	62.735	32.162.982	1.580.291	149.552	30.897.109	43.491	32.670.443
Totali:										
Miglioramenti	5.412.908	573.862	131.602.456	628.558	138.217.784	. .	. .	. .	. .	. .
Peggioramenti	. .	. .	. .	. .	. .	6.110.366	179.146	131.602.456	552.105	138.444.073
Saldi:										
1° peggioramento apportato al patrimonio dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato	(b) 697.458	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .
2° miglioramento dipendente dalle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	. .	. .	. .	. .	(b) 697.458	. .	394.716	. .	. .	(c) 471.169
3° incremento netto verificatosi negli elementi patrimoniali	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	. .	76.453	. .
Totali . . .	6.110.366	573.862	131.602.456	628.558	138.915.242	6.110.366	573.862	131.602.456	628.558	138.915.242

(*a*) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (*b*) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio, con il disavanzo accertato. — (*c*) Miglioramento patrimoniale (471.169) derivante da aumenti reali (76.453) e da operazioni che hanno avuto riflessi nel bilancio (394.716). Peggioramento differenziale: 226.289 (697.458—471.169).

A completamento del cenno che precede, sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Attività:			
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate riscosse e non versate)	308.867	387.555	+ 78.688
Somme da riscuotere	610.942	680.235	+ 69.293
Crediti di tesoreria	1.739.354	1.582.061	— 157.293
Fondo di cassa	6.203	4.358	— 1.845
Totale attività finanziaria	2.665.366	2.654.209	— 11.157
Passività:			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare)	2.539.762	2.922.332	+ 382.570
Debiti di tesoreria	5.176.229	5.392.833	+ 216.604
Totale passività finanziarie	7.715.991	8.315.165	+ 599.174
Eccedenza passiva	5.050.625	5.660.956	+ 610.331

Il peggioramento in milioni 610.331 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 137.134.014 e gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 136.523.683 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale *A* inserito alle pagine 10 ed 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto peggioramento, quindi, è stato determinato dalle variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione del bilancio accertato, in milioni 697.458, dagli scarichi amministrativi a favore del tesoro, in milioni 5, dedotto il miglioramento del conto dei residui, in milioni 87.132. Il miglioramento del conto dei residui dipende da una diminuzione dei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti, tenuto conto dei residui perenti dell'esercizio, in milioni 67.887, più un aumento nei residui attivi, a seguito di un più esatto accertamento in milioni 19.245, come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna *q*) della Parte I del rendiconto generale.

La diminuzione complessiva di milioni 157.293 nei crediti di tesoreria, riguarda variazioni in diminuzione, dovute, principalmente, al saldo del conto corrente con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria e variazioni in aumento, rappresentate, in prevalenza, dai pagamenti degli ordinativi di sovvenzione alle Poste.

L'aumento differenziale di milioni 216.604 nei debiti di tesoreria riguarda variazioni in aumento dovute, principalmente, a incassi per conto della Cassa depositi e prestiti, all'emissione dei buoni ordinari del tesoro, alle contabilità speciali a favore di Aziende pubbliche e variazioni in diminuzioni rappresentate, prevalentemente, dal saldo del conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali B.O.T. acceso alla Banca d'Italia e dal saldo dei conti intestati agli Istituti di previdenza.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Beni immobili	45.776	43.192	— 2.584
Beni mobili	9	9	—
Canoni, censi, livelli ed altri diritti	310	307	— 3
Crediti	1.234.896	1.316.751	+ 81.855
Titoli di credito	458.549	521.734	+ 63.185
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	45.617	31.809	— 13.808
	1.785.157	1.913.802	+ 128.645

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 1.785.157 è salito a milioni 1.913.802 con un aumento, pertanto, di milioni 128.645, determinato da milioni 292.248 di aumenti e da milioni 163.603 di diminuzioni.

La flessione di milioni 2.584 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 7.279 di diminuzioni e milioni 4.695 di aumenti. Le diminuzioni dipendono prevalentemente da trasferimenti di beni al demanio pubblico e da vendite, mentre gli aumenti sono dovuti a nuovi carichi, a sopravvenienze attive varie e a beni trasferiti dal demanio pubblico a quello patrimoniale.

L'aumento di 81.855 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 195.395 milioni di aumenti per accensione di nuovi crediti e 113.540 milioni di diminuzioni per crediti estinti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è stato incrementato di milioni 63.185 corrispondente alla differenza fra 70.949 milioni di aumenti e 7.764 milioni di diminuzioni. L'incremento deriva in gran parte dall'aumento del fondo di dotazione dell'I.R.I.; dalla partecipazione dello Stato all'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro; dall'aumento del fondo di dotazione dell'Ente di gestione per il cinema e dalla partecipazione dello Stato al capitale della Società mineraria carbonifera sarda.

La diminuzione di 13.808 milioni nelle partite in corso di sistemazione, riferibili a residui passivi di bilancio, corrisponde alla differenza tra le partite sistemate ed estinte in milioni 35.013 e le nuove partite assunte per milioni 21.205.

Beni di natura industriale.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Ferrovie	130.154	135.871	+ 5.717
Materie di industrie	6.434	7.150	+ 716
	136.588	143.021	+ 6.433

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1962 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale – la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale – dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata; dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci dei Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti, per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento, in cifra arrotondata, di milioni 5.717 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;

b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;

c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come a pagamento non differito, concesse all'industria privata per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

L'incremento di 716 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 4.986 di aumenti, dovuti prevalentemente ad acquisto di materie prime da parte della Zecca e dell'Amministrazione carceraria, nonché a rettificazioni e più esatti accertamenti e milioni 4.270 di diminuzioni derivanti principalmente da vendite di prodotti carcerari e da impiego di dotazioni nelle lavorazioni della Zecca.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Materiali militari	2.312.747	2.408.187	+ 95.440

L'aumento di milioni 95.440 nella consistenza dei materiali militari è dovuto principalmente ad acquisizioni di nuovi beni ed a rettificazioni varie.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenza
	—	—	—
		(Milioni di lire)	
Beni immobili	882.434	926.845	+ 44.411
Beni mobili	156.837	171.138	+ 14.301
Crediti e titoli di credito vincolati . . .	14	14	—
	1.039.285	1.097.997	+ 58.712

L'aumento di milioni 44.411 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente all'assunzione in carico di nuovi edifici ed alle spese erogate nelle costruzioni in corso, a sopravvenienze varie, a più esatti accertamenti e rivalutazioni, a passaggio di beni dagli indisponibili e da quelli di demanio pubblico.

L'incremento per milioni 14.301 nei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 45.988 milioni di aumenti per acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali varî, per rettificazioni e più esatti accertamenti, nonché a rivalutazioni in sede inventariale e 31.687 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Materiale scientifico ed artistico	28.572	31.671	+ 3.099

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e rettificazioni varie in aumento e in diminuzione, hanno determinato l'aumento differenziale di 3.099 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili	2.263.917	2.067.875	— 196.042
Monete in circolazione	100.091	107.238	+ 7.147
Debiti vari	410.967	533.745	+ 122.778
Residui passivi eliminati dai bilanci perché perenti agli effetti amministrativi	22.553	22.469	— 84
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	134.132	108.620	— 25.512
	2.931.660	2.839.947	— 91.713

Molteplici operazioni, in diminuzione per milioni 308.435 e in aumento per milioni 216.722 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato la diminuzione complessiva di milioni 91.713 nelle passività non finanziarie.

I *debiti pubblici consolidati e perpetui* presentano la seguente situazione:

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Consolidato 5 per cento	42.297	42.264	— 33

La diminuzione per milioni 33 è dovuta a titoli annullati per incameramento di cauzioni a favore dello Stato in base alla legge n. 591, del 12 luglio 1950 ed al rimborso di assegni provvisori.

La consistenza dei *debiti pubblici redimibili* risulta come segue:

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934 .	9.844	9.277	— 567
Prestito della ricostruzione – Redimibile 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	91.886	87.889	— 3.997
Prestito della ricostruzione – Redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262)	72.212	69.255	— 2.957
Prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste » (legge 22 ottobre 1954, n. 974)	29.000	28.000	— 1.000
Prestito della riforma fondiaria – Redimibile 5 per cento	41.941	40.907	— 1.034
Debito redimibile 5 per cento per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)	14.372	15.951	+ 1.579
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento i opere di bonifica integrale e di opere pubbliche, ecc. .	32.488	37.161	+ 4.673
Buoni del Tesoro pluriennali	1.913.196	1.721.196	— 192.000
Buoni speciali del Tesoro in valuta estera Prestito di cento milioni di dollari contratto negli Stati Uniti d'America .	16.681	15.975	— 706
	2.221.620	2.025.611	— 196.009

L'ammontare dei debiti redimibili è diminuito da milioni 2.221.620 a milioni 2.025.611. La minore consistenza di 196.009 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 205.265 di diminuzioni e milioni 9.256 di aumenti.

Le diminuzioni sono costituite principalmente: per milioni 2.957 dal rimborso, per sorteggio di titoli del prestito per la ricostruzione 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262); per milioni 3.997, dal rimborso per sorteggio di titoli del prestito della ricostruzione 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 aprile 1947, n. 338); per milioni 2.047 dal rimborso dei titoli del prestito per la riforma fondiaria redimibile 5 per cento (leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230); per milioni 1.000 dal rimborso per sorteggio dei titoli del prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste » (legge 22 ottobre 1954, n. 974); per milioni 192.000 da rimborso di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi scadenza 1° gennaio 1963 (leggi 16 ottobre 1953, n. 799 e 27 dicembre 1953, n. 941); per milioni 1.402 da rimborso di certificati di credito.

I principali aumenti sono rappresentati: per milioni 1.013 dalla emissione di titoli del prestito per la riforma fondiaria redimibile 5 per cento (leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230); per milioni 2.166 dall'emissione di titoli del debito redimibile 5 per cento

1954 per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050); per milioni 6.075 dall'emissione di certificati speciali di credito.

Le monete in *circolazione* da milioni 100.091 sono passate a milioni 107.238 con un aumento di 7.147 milioni. Tale incremento si è verificato per milioni 3.627 nelle monete di acmonital e per milioni 3.520 nelle monete d'argento.

La consistenza dei *debiti vari* risulta così formata:

	Consistenza al 1° luglio 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
		(Milioni di lire)	
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	112	807	+ 695
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito	9.047	17.712	+ 8.665
Capitale di annualità dovute a varie Società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	489	432	— 57
Partite varie	401.319	514.794	+ 113.475
	410.967	533.745	+ 122.778

La differenza in più di milioni 122.778 nei debiti vari è stata determinata da aumenti per milioni 160.628 e da diminuzioni per milioni 37.850. L'incremento è stato causato, principalmente, dai mutui concessi dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per far fronte alle spese del Piano quinquennale dello sviluppo dell'agricoltura (artt. 44 e 45 della legge 2 giugno 1961, n. 454) e dai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione di case popolari per i profughi (legge 27 febbraio 1958, n. 173 e legge 14 ottobre 1960, n. 1219, art. 5).

I *residui passivi eliminati* dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale *A* al conto generale *G* del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subito, in cifra tonda, la diminuzione di 84 milioni.

L'ammontare delle *partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio*, infine, è diminuito di milioni 25.512. Tale diminuzione dipende dalle partite sistemate od estinte in milioni 53.969 e da quelle assunte in milioni 28.457.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito negli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:				
diminuzioni di attività, per vendite di beni ed esazione di crediti	Milioni	29.594		
aumenti di passività per accensione di debiti con un peggioramento patrimoniale di	»	149.552	Milioni	179.146
che derivano da spese di bilancio:				
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni	Milioni	325.687		
diminuzioni di passività per estinzione di debiti	»	248.175		
con un miglioramento di			»	573.862
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova, quindi, migliorata di			Milioni	394.716
Se dal disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna *i* del riassunto generale, 1ª parte) in			Milioni	697.458
si detrae il detto miglioramento di			»	(*a*) 394.716
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento di			Milioni	302.742

(*a*) Il miglioramento di milioni 394.716 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserito alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono:						
diminuzioni di attività	Milioni	17.201				
aumenti di passività	»	59				
Diminuzioni patrimoniali . . .			Milioni	17.260		
Spese effettive a cui corrispondono:						
aumenti di attività	Milioni	133.851				
diminuzioni di passività	»	27.405				
Aumenti patrimoniali . . .			»	161.256		
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva					Milioni	143.996
Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:						
diminuzioni di attività	Milioni	12.392				
aumenti di passività	»	149.493				
Diminuzioni patrimoniali . . .			Milioni	161.885		
Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:						
aumenti di attività	Milioni	191.836				
diminuzioni di passività	»	220.769				
Aumenti patrimoniali . . .			»	412.605		
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali					»	250.720
Miglioramento come sopra . . .					Milioni	394.716

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a .	Milioni	5.233.762
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a	»	5.536.504
con la differenza della predetta somma di . . . . . (*a*)	Milioni	302.742

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il peggioramento patrimoniale di milioni 226.289 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di	Milioni	5.233.762		
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di	»	5.536.504		
con una differenza *passiva* di			Milioni	302.742

2°) *Gestione dei residui di bilancio:*

L'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni e quello delle somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività ascesero (vedasi Sezione III) a . . .	Milioni	174.378		
Contrapponendovi la diminuzione per cessazione di partite verificatesi nei residui attivi e l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui stessi (vedasi Sezione III), in	»	958		
si ha una differenza *attiva* di			»	173.420
		Da riportare . .	—Milioni	129.322

(*a*) È da tenere presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così, le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti di capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 446.738, la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 302.742.

La differenza di milioni 143.996 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (*a*) alla pagina precedente.

				Riporto . . . — Milioni	129.322
3°) *Gestione della Tesoreria:*					
In tale gestione si ebbero (vedasi Sezione III):					
Diminuzione di attività:					
nella Cassa in seguito a cessazione di partite per decreti ministeriali di scarico				»	5
4°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*					
In tale sezione si ebbero (vedasi Sezione III):					
Aumenti di attività:					
1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito .	Milioni	40.958			
2°) nei beni di natura industriale	»	1.370			
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria . .	»	352.498			
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	51.724			
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	2.180			
	Milioni	448.730			
Diminuzioni di passività:					
nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	5.450			
Totale miglioramenti			Milioni	454.180	
Diminuzioni di attività:					
1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito .	Milioni	57.180			
2°) nei beni di natura industriale	»	1.055			
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria . .	»	430.563			
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	18.814			
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	79			
	Milioni	507.691			
Aumenti di passività:					
nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	43.451			
Totale peggioramenti			»	551.142	
Differenza passiva					» 96.962
Peggioramento patrimoniale determinato dalle tre gestioni				Milioni	226.289

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2°, se dal disavanzo del bilancio di competenza in milioni 697.458, si aggiungono gli scarichi amministrativi a favore del Tesoro in milioni 5 e si detrae il miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 87.132, si ottiene il peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 610.331.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale *A*,				
le attività finanziarie al 1° luglio 1962 ascendevano a	Milioni	2.665.366		
e le passività a	»	7.715.991		
con la eccedenza passiva di			Milioni	5.050.625
Al 30 giugno 1963 le attività finanziarie ammontavano a	Milioni	2.654.209		
e le passività a	»	8.315.165		
con la eccedenza passiva di			»	5.660.956
che, confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato peggioramento di			Milioni	610.331
Tale peggioramento trova pure riscontro nella diminuzione nelle attività in			Milioni	11.157
e dell'aumento nelle passività in			»	599.174
Peggioramento come sopra . . .			Milioni	610.331